



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 – Assestamento di bilancio 2025 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267”).
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 81 del 23/06/2025

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

**Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato - Gestione Economico Stipendiale del Personale -
Controllo Analogico**

Premesso che:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'art. 21 del regolamento di contabilità riprende quanto disposto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 175 comma 8 del TUEL dispone che, contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio, l'ente locale provveda ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Considerato che:

- con nota prot. n. 15872 del 19.06.2025, è stata avviata, dal Dirigente del Settore Amministrativo Finanziario ed il Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Provveditorato la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 Tuel, richiedendo ai Servizi:
 - di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per

quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
 - di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 - di verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
 - di verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate;
- si è, quindi, proceduto, ad una ricognizione generale della situazione finanziaria al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio come da verbale del 23.06.2025 protocollo interno n. 16184;
- si è, inoltre, proceduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, così come stabilito dall'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché alla verifica degli equilibri finanziari prevista dall'art. 147 quinquies Tuel;
- nel corso delle attività di verifica e monitoraggio di tutti gli elementi che concorrono alla sussistenza del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, sono emersi in maniera inequivocabile l'assenza della necessità di adottare provvedimenti specifici a garantire la salvaguardia degli equilibri che non è stata mai incisa nel corso dell'anno, per l'assenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali;

Rilevato, altresì, che, a seguito di verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, risulta che il valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad € 5.858.511,32, importo coincidente con quello accantonato nel risultato di amministrazione 2024, per come approvato in Consiglio Provinciale in data 14.04.2025;

Dato atto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2025 per € 458.778,08 risulta congruo e viene, dunque, confermato in sede di variazione;

Dato atto che non ricorrono le condizioni per l'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali giusta Delibera Presidenziale n. 55 del 28 Febbraio 2025 avente ad oggetto: "FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ART. 1, COMMA 862 DELLA LEGGE 145/2018 – ANNUALITA' 2025 – ADEMPIMENTI";

Per effetto delle operazioni dinanzi formulate, risultano confermati e garantiti, allo stato, gli equilibri di bilancio, con rispetto delle norme recate dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 di seguito riepilogato:

- equilibrio tra entrate e spese della gestione di competenza, anche a seguito delle variazioni apportate con il presente atto;
- il permanere di una situazione di cassa positiva;
- equilibrio della gestione dei residui;

L'Ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese d'investimento ed ha effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici (Paragrafi 5.3.10-11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011);

Dato atto che risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento

finanziario e contabile, come evidenziato nell'(ALL.1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Reso a tal fine il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO Avv. Nicola Boccalone ed acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Provveditorato, dott. Armando Mongiovi', ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Rendiconto 2023;

DELIBERA

Le premesse essendo parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

1. **Approvare** la relazione posta in allegato al presente provvedimento (ALL. 2), concernente la ricognizione generale della situazione finanziaria dell'Ente, al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio;
2. **Dare atto che**, che risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'(ALL.1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. **Dare atto** nel corso delle attività di verifica e monitoraggio di tutti gli elementi che concorrono alla sussistenza del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, sono emersi in maniera inequivocabile l'assenza della necessità di adottare provvedimenti specifici a garantire la salvaguardia degli equilibri che non è stata mai incisa nel corso dell'anno, considerata l'assenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali;
4. **Dare atto** che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione 2024 per € 5.858.511,32, per come riportato nel rendiconto di gestione 2024 approvato in data 14.04.2025 e verificato in sede di salvaguardia degli equilibri, risulta congruo;
5. **Dare atto** che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2025 per € 458.778,08 risulta congruo e viene, dunque, confermato in sede di assestamento di bilancio;
6. **Dato atto** che non ricorrono le condizioni per l'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali giusta Delibera Presidenziale n. 55 del 28 Febbraio 2025 avente ad oggetto: "FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ART. 1, COMMA 862 DELLA LEGGE 145/2018 – ANNUALITA' 2025 – ADEMPIMENTI";
7. **Dare atto** che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di

bilancio, così come stabilito dall'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000;

8. **Dare atto** che risultano, al momento, garantiti gli equilibri di bilancio con rispetto delle norme recate dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, così come illustrato nella citata relazione posta in allegato al presente provvedimento (ALL. 2), e riepilogato di seguito:
 - equilibrio tra entrate e spese della gestione di competenza, anche a seguito delle variazioni apportate con il presente atto;
 - equilibrio della gestione dei residui;
 - il permanere di una situazione di cassa positiva
9. **Dare atto** che il contenuto del presente atto non costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, al Programma Triennale 2025-2027, all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2025 e al Piano Esecutivo di Gestione 2025;
10. **Dare atto** che il presente provvedimento costituirà allegato al rendiconto della gestione 2025, ai sensi del secondo comma dell'art.193 del Tuel;
11. **Pubblicare** l'atto, una volta approvato, sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente;

Benevento, lì 23/06/2025

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Armando Mongiovì

Il Responsabile del Servizio
Dott. Armando Mongiovì